

## *Lombardini Cantine in Novellara dal 1925*



*Angelo Lombardini (1882-1944) fondatore*

Al centro della zona di eccellenza per la produzione del Lambrusco, nascevano nel 1925 le Cantine Lombardini, ubicate ancora oggi nella sede originaria, nel centro storico della bella gonzaghese Novellara, terra d'arte e di tradizioni. Il nonno Angelo, uomo di certo ingegno imprenditoriale, fondò dapprima il centenario "Bar Roma" sotto i portici della piazza con annesso il primo cinematografo "Cinema Elios", tuttora in via di restauro per diventare punto d'accoglienza, nonché museo all'interno delle cantine.



*Marco Lombardini con la mamma Alfa Righi (1914-1974)*

Seguì l'installazione della prima pompa di carburante della bassa reggiana di fronte al bar e la rivendita di oli pesanti per l'industria lungo Via Cavour. Da ultimo venne fondata la cantina dei vini, che documenta un capitolo di storia della Famiglia Lombardini dall'inizio dello scorso secolo ad oggi. Guerre, regimi, ricostruzioni...una grande bufera ha cambiato i confini dell'Europa e del mondo segnando la fine di un'epoca.

L'amato Angelo, alla scomparsa, lasciò alla guida delle atti-



*Anni 60, Eolo Lombardini (1925-2010) in un vecchio mulino di Novellara adibito alla fermentazione in bottiglia.*



*Brenno Lombardini*



*Elena Lombardini (1915-1985) artista del gelato al Bar Roma*



*Angelo Lombardini davanti al distributore di benzina e miscela ESSO*



*Corrado Lombardini (1909-1999) con i barili della benzina nel cortile della cantina*

vità i figli Giuseppina, Corrado, Brenno, Elena ed Eolo. In seguito la cantina passò ai nipoti Marco, Angelo e Riccardo. Iniziò così una nuova era del Lambrusco Lombardini che si diffuse su tutto il territorio italiano e ben presto varcò i confini nazionali per raggiungere il mondo. Sfogliando nella memoria si ritrovano immagini, sensazioni, profumi e allegria in tempo di pigiatura per la raccolta del mosto nelle botti...così fin da bambino, Marco Lombardini



*Riccardo Lombardini*

coltiva la passione e il rispetto per questa azienda, di cui oggi è titolare insieme al cugino Angelo e agli eredi di Riccardo. Il lavoro per la cantina è fra le sue ragioni di vita e ha saputo trasmettere lo stesso spirito alle figlie Chiara, Cecilia e Virginia che lo accompagnano nella conduzione dell'attività con idee e forze nuove indispensabili per lo sviluppo. Il simbolo dell'azienda è il lambrusco, non un lambrusco qualsiasi ma "Il Campanone" così denominato perché ispirato al campanile della Rocca dei Gonzaga di Novellara, alla cui forma slanciata si ispira l'elegante bottiglia.

Questo lambrusco, fiore all'occhiello della produzione, marcia in testa agli altri vini, non meno importanti e validi come qualità e personalità.

La famiglia Lombardini è orgogliosa di essere presente sul panorama enologico italiano da ben quattro generazioni che hanno saputo costruire un vasto patrimonio di esperienze, tramandando di padre in figlio l'amore e la dedizione per il mondo del vino.

Racconta Marco Lombardini: "Il motivo dei nostri successi risiede nel forte impulso al miglioramento qualitativo, la ricerca costante dei migliori mosti e l'applicazione delle più avanzate tecnologie".

Il 2015 è il novantesimo anniversario delle Cantine Lombardini, che festeggiano la tradizione e la continuità familiare di un'arte caratterizzata dallo spirito unico, immediato, generoso e fedele di "Un modo semplice di bere frizzante": Il Lambrusco.



*Marco Lombardini, ora amministratore unico delle cantine, con le tre figlie (da sinistra Chiara, Virginia e Cecilia)*